

Dal modello di ComoNext una rete di 12 centri in Italia

Il progetto. L'hub dell'innovazione fa sistema con altre realtà in avvio. Nuove relazioni con il territorio: il successo di #insiemeperleimprese

LOMAZZO

Fine anno, tempo di bilanci per questo 2020 del tutto eccezionale e fuori misura, come gli interventi a mitigazione della crisi e a sostegno delle imprese. #insiemeperleimprese ha accompagnato le realtà imprenditoriali, spesso le più piccole, artigianali, con uno sportello di consulenza e dei webinar di formazione erogati dal team di ComoNext. «Volevamo renderci utili in un momento particolare e complesso della vita della azienda - spiega Stefano Soliano, direttore - come lo è stato il primo lockdown. Abbiamo chiesto aiuto alla Camera di Commercio di Como e Lecco e alle istituzioni bancarie del territorio che hanno contribuito per strutturare il servizio gratuito per le imprese di orientamento, consulenza e formazione». Con una non trascurabile componente di supporto psicologico in un momento di grande disorientamento.

La condivisione

Le aziende che hanno aderito hanno superato le aspettative, sono state soprattutto Pmi e startup innovative. «C'era il

bisogno di non sentirsi soli nella difficoltà e in quel contesto si è compreso che molti problemi erano comuni. Questa condivisione ha dato fiducia e ha reso più forti, più preparati ad affrontare i problemi».

Uno strumento di consulenza nato in emergenza ma, proprio perché agile e gratuito, si è dimostrato capace di intercettare piccole imprese che, in condizioni di normalità del mercato, difficilmente si sarebbero connesse a ComoNext. Più che spiegare cosa sia un polo tecnologico, è stato immediato utilizzarne le competenze per un parere su strumenti, tecnologie, progetti. «Un lavoro di consulenza che è poi quello che ci piace fare. Sono state molte le imprese artigiane, a volte composte da sole due persone, moltissime le attività commerciali che si trovavano ad affrontare tempestivamente la modalità dell'e-commerce, da sempre rimandata e accantonata. Realtà che non siamo abituati a supportare. Così abbiamo maturato una nuova capacità di ascolto di imprenditori con esigenze molto specifiche».

Lo sviluppo possibile dell'iniziativa sta tutto nella sua capacità di connettere due mondi e di mantenerli in contatto. Molte delle imprese intercettate in emergenza hanno chiesto poi supporto per partecipare a bandi per i contributi regionali o direttamente europei e alcune hanno pensato di sviluppare progetti attraverso le competenze del polo tecnologico di Lomazzo.

«Tutta la nostra struttura si è messa a disposizione del territorio e non passava giorno che non si fosse incontrato un bar, un ristorante o una piccola impresa e a volte anche le grandi. Nella difficoltà, è stato un momento di grande fermento». Tanto fecondo di opportunità che ComoNext ha deciso di proseguire anche in futuro.

Il progetto della rete

Intanto questo tipo di consulenza e supporto allo sviluppo tecnologico delle imprese si sta estendendo ad altri territori in una sorta di replica guidata e coerente. Un tentativo di costruire una rete con la quale scambiare prassi e know how.

«Confrontandoci con altre Camere di commercio e associazioni industriali, abbiamo proposto il nostro modello di polo tecnologico e stiamo ragionando per elaborare delle realtà analoghe alla nostra di Lomazzo che possano fare sistema sul territorio nazionale». Gli ingredienti del contesto nel quale può nascere un polo tecnologico sono due: un tessuto imprenditoriale diffuso e degli enti intermedi che facciano da "catena di trasmissione" come Camere di commercio, associazioni di categoria, università, centri di ricerca e banche locali.

L'idea di poli tecnologici diffusi prevede 12 centri indipendenti ma, si immagina in futuro, connessi tra loro. Per il momento, sono state avviate collaborazioni con Ivrea, Novara e, dal 2021, con Caserta. Altri tre centri sono in fase di studio. **M. Gis.**

Stefano Soliano, direttore generale di ComoNext



Peso: 36%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.